



SELEZIONE PUBBLICA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, C. 3, LETT. B), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, DIPARTIMENTO "STORIA, SOCIETÀ' E STUDI SULL'UOMO" SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE M-STO/04 - SETTORE CONCORSUALE 11/A3

VERBALE N. 3

Per impossibilità della Presidente a partecipare alla riunione della Commissione fissata in data 13 dicembre 2021 ore 09.00 come da verbale n. 2, il giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2021 alle ore 14.00, la Commissione giudicatrice, nominata D.R. n. 721 in data 20 ottobre 2021 per l'espletamento della selezione di cui in epigrafe, si riunisce in via telematica, ciascun membro presso la propria sede istituzionale.

La Commissione è così composta:

Prof. Ester Capuzzo Presidente (professore ordinario dell'Università degli Studi di Roma);
Prof. Vittorio De Marco Componente (professore ordinario dell'Università degli Studi di Salento);
Prof. Andrea Ungari Segretario (professore ordinario dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi).

Tutti i componenti la Commissione sono presenti e, pertanto, la seduta è valida. Il Segretario provvede alla stesura del processo verbale.

La Commissione, accertato che i criteri e le modalità di svolgimento della procedura, fissati nella seduta di insediamento del 25 novembre 2021, sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la valutazione preliminare di tutti i candidati ammessi alla selezione sulla base della documentazione presentata e messa a disposizione dall'Università del Salento su un sito riservato alla Commissione a far data dal 6 dicembre 2021.

La Commissione procede ad effettuare una valutazione preliminare e comparativa dei *curricula*, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, in relazione allo specifico settore concorsuale e al profilo definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare e secondo i criteri fissati nella precedente riunione. Al termine della valutazione comparativa la Commissione esprime per ogni singolo candidato un motivato giudizio analitico. Sulla base dei predetti giudizi, che allegati al presente verbale ne costituiscono parte integrante (Allegati 1,2,3,4,5,6) la Commissione all'unanimità redige l'elenco dei candidati comparativamente più meritevoli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica:

- Alberti Manfredi
- Balestracci Fiammetta
- Francescangeli Eros
- Inaudi Silvia Daniela
- Labbate Silvio
- Paci Deborah

Alle ore 18.00 hanno termine i lavori della Commissione che concorda di tornare a riunirsi, senza alcuna ulteriore convocazione formale, il 14 gennaio 2022 alle ore 09.30, in via telematica, ciascun membro presso la propria sede istituzionale. Contestualmente la

Commissione decide di far pervenire al Responsabile del procedimento amministrativo, formale richiesta di convocazione, per la discussione pubblica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, dei candidati ammessi.

Il presente verbale, comprensivo degli allegati che ne fanno parte integrante, redatto e sottoscritto dalla Presidente, concordato telematicamente ed approvato da tutti i componenti, corredato delle dichiarazioni di concordanza, anch'esse tutte datate e sottoscritte dagli interessati, è trasmesso all'Ufficio Reclutamento dell'Università del Salento in formato pdf all'indirizzo del Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Manfredi De Pascalis.

Roma, 17 dicembre 2021

La Presidente Prof. Ester Capuzzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ester Capuzzo". The signature is written in a cursive, flowing style.

ALLEGATO 1

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato: Matteo Albanese.

Titoli e curriculum

Il candidato Matteo Albanese ha conseguito nel 2011 il dottorato in "History and Civilization" presso l'Istituto Europeo di Firenze, discutendo una tesi dal titolo *Storia di una sconfitta. Le brigate Rosse e le Gauche Proletarienne di fronte al problema della globalizzazione*. Ha avuto una titolarità di un insegnamento a contratto presso l'Università di Padova (2020-2021). Dal 1.05.2019 al 30.04.2020 è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche ed internazionale dell'università di Padova. Dal 01.02.2019 al 01.04.2019 è stato ricercatore presso l'ICS (Istituto di Scienze Sociali) dell'Università di Lisbona. Dal 01.02.2013 al 01.02.2019 è stato borsista post-dottorale presso l'ICS dell'Università di Lisbona. Ha partecipato a 10 convegni in Italia e all'estero. Nel 2017 ha vinto il premio ERICS dell'Accademia Portoghese. Fa parte della redazione della rivista "Ricerche storiche".

Produzione scientifica

Il candidato presenta alla valutazione della Commissione quindici pubblicazioni, di cui: 3 monografie, 2 articoli in fascia A e 1 articolo in rivista scientifica, 8 capitoli di libro. La produzione non è né costante e continuativa, né sempre collocata in ambiti editoriali di livello e si concentra essenzialmente su due filoni: quello della lotta armata riferibile alla monografia dedicata alla storia sociale delle Brigate Rosse e a quello del neofascismo indagato in una serie di saggi (di cui uno in spagnolo), alcuni dei quali si dispongono come introduzione e altrettanti capitoli di un volume collettaneo sulla dimensione transnazionale del fascismo nel XX secolo (quattro saggi scritti in lingua inglese). Si distaccano da queste tematiche i saggi dedicati alla tematica della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in Italia e quello dedicato alla reazione di una comunità francese di lavoratori di fronte alla globalizzazione.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara all'unanimità il candidato Matteo Albanese non meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova di lingua.

ALLEGATO 2

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato: Manfredi Alberti.

Titoli e curriculum

Il candidato Manfredi Alberti ha conseguito nel 2012 il dottorato di ricerca in "XX Secolo. Politica Economia Istituzioni" presso l'Università di Firenze con una tesi dal titolo *Senza lavoro. Alle origini dell'indagine statistica sulla disoccupazione nell'Italia liberale (1893-1915)*. Come contrattista presso l'Università di Roma Tre ha avuto la titolarità di alcuni insegnamenti annuali -

ma soltanto in parte riferibili al S.S.D. M-STO/04 – presso l'Università degli Studi di Roma Tre (2017-2018 e 2018-2019). È stato borsista presso la Fondazione Einaudi di Torino (2014-2015), presso l'Istituto nazionale di statistica (2012-2013 e 2013-2014). Collabora come *Fellow* a un progetto di ricerca dell'Università di Roma "Tor Vergata". Ha partecipato a più di 20 convegni, in Italia e all'estero, su tematiche di storia economica e storia contemporanea. Nel 2012 ha ricevuto il premio per la migliore tesi di dottorato nell'area delle Scienze Sociali dall'Università di Firenze e nel 2015 il Premio "Marco Biagi" del Comune di Milano. Nel 2018 ha conseguito l'ASN per la seconda fascia nei settori concorsuali 11/A3 (Storia Contemporanea) e 13/C1 (Storia Economica). È membro delle redazioni di "Historia Magistra", "Memoria e Ricerca", del comitato editoriale di "Imprese e storia" e del comitato scientifico de "Le Impronte. Collana della Fondazione Vera Nocentini".

Produzione scientifica

Il candidato presenta alla valutazione della Commissione venti pubblicazioni, di cui 2 monografie, 6 articoli in riviste di fascia A (fra i quali uno in lingua inglese), 6 articoli in rivista scientifica (di cui due in lingua inglese), 2 capitoli di libro (di cui uno scritto con altro autore ma attribuibile al candidato nel suo specifico apporto). La produzione scientifica è intensa, costante nel tempo, accolta in sedi editoriali di livello, con la netta prevalenza di un solo filone di ricerca. Le due monografie sono incentrate sulla questione della disoccupazione nell'Italia unita e sui suoi metodi di rilevamento e misurazione, rilevando pertanto particolare attenzione alla storia della statistica e dei suoi Istituti. La prima monografia, cronologicamente riferibile al periodo tra la fine dell'Ottocento e l'età giolittiana, si fonda su un impianto più analitico e sistematico, caratterizzato dall'uso di una molteplicità di fonti e di approcci; il secondo presenta un carattere di ricostruzione più generale collocata in un arco temporale che va dall'unità ad oggi. Riferibili allo stesso filone, con approfondimenti riguardanti alcuni periodi o specifici aspetti metodologici, sono altri saggi sempre dedicati alle dinamiche del mondo del lavoro. Mostrano un'angolatura particolare il saggio sull'uso delle fonti statistiche sulle malattie mentali durante il fascismo e quello dedicato alla posizione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro nei confronti del modello del welfare italiano tra la fine degli anni '40 e gli anni '60. Appaiono riconducibili all'ambito della storia economica e, pertanto, ad altro S.S.D. i saggi dedicati al credito industriale del Banco di Sicilia e quello relativo all'economia italiana negli '70. Presenta, inoltre, due voci enciclopediche.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara all'unanimità (o a maggioranza) il candidato Manfredi Alberti meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova di lingua.

ALLEGATO 3

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata: Fiammetta Balestracci

Titoli e curriculum

La candidata Fiammetta Balestracci ha conseguito nel 2003 il dottorato in "Storia della società europea" presso l'Università di Milano, discutendo una tesi dal titolo *I consigli dei contadini e dei lavoratori agricoli in Prussia, 1918- 1920*. Ha svolto attività didattica con un proprio corso

presso l'Institute for Advanced Studies di Lucca. Ha avuto borse post-dottorato dall'Istituto Storico Italo-Germanico di Trento (2003) e dalla Fondazione Luigi Firpo (2005). È stata ricercatrice a tempo determinato per l'istituto Storico Italo-Germanico di Trento e la Fondazione Bruno Kessler (2006-2009 e 2009-2012) Dal 1° settembre 2012 al 31 agosto 2013 ha avuto un assegno di ricerca dall'Institute for Advanced Studies di Lucca. Nel 2017-2019 è stata Marie Skłodowska-Curie Fellow presso la Queen Mary University of London e presso l'Istituto Storico Germanico di Roma. Dal giugno 2019 al maggio 2020 è stata Research Fellow presso il German Historical Institute of London. La sua ampia attività di ricerca vede il coordinamento di due progetti e la partecipazione a diversi progetti di ricerca. La candidata ha svolto in numerosi convegni nazionali e internazionali (oltre 20). Fondatrice e vicepresidente della Società Italiana per la Storia contemporanea per l'area di lingua tedesca (SISCALT), membro del comitato di coordinamento dell'associazione Storie in Movimento (SIM).

Produzione scientifica

La candidata presenta alla valutazione della Commissione venti pubblicazioni, di cui 2 monografie, 3 articoli in rivista di fascia A e 3 articoli in rivista scientifica (di cui due lingua tedesca), 1 articolo pubblicato in una rivista né di fascia A né scientifica, 11 contributi in volume (di cui uno in lingua inglese e due in lingua tedesca). La produzione scientifica è intensa e costante nel tempo, in sedi editoriali di livello, e caratterizzata da una significativa pluralità di filoni di ricerca. Alla prima monografia contenuta fa capo il filone di ricerca dedicato alle trasformazioni in campo sociale e della mentalità collettiva verificatesi negli anni '60 e '70 con particolare riferimento alla sessualità degli italiani tra il dopoguerra e i giorni nostri, a cui sono riconducibili per l'approfondimento di singole tematiche anche altri saggi. Si presenta rilevante e costante nella sua produzione scientifica il tema costituito dalla storia della Germania contemporanea che la candidata analizza sia con riferimento al piano interno che a quello dei rapporti con l'Italia. Denota particolare originalità la monografia sull'esperienza consiliare dei contadini e sulla rappresentanza degli interessi agricoli nella Prussia del primo dopoguerra, fondata su un sistematico lavoro di scavo in diversi archivi tedeschi; a questo volume va affiancato, per continuità un saggio successivo. La candidata ricostruisce in un altro saggio l'influenza degli autori e dei libri italiani nel sistema editoriale tedesco tra la fine dell'800 e la Seconda Guerra Mondiale e si lega a questo filone anche il saggio su Klaus Wagenbach. Dedicata, inoltre, attenzione alla recente storiografia italiana sul nazismo; ai rastrellamenti e alla deportazione nell'Italia occupata dai nazisti (in un capitolo di libro molto corposo). Altri filoni riguardano: la storia del Partito Comunista Italiano in età repubblicana analizzata sul piano organizzativo e della vita delle sue sezioni, acui si affiancano i saggi sull'atteggiamento del PCI di fronte all'immigrazione meridionale e alle trasformazioni politico-culturali negli anni fra la contestazione e il referendum sul divorzio; il rapporto tra potere politico e norma sociale; sulla politicizzazione della montagna in Germania e in Italia tra Ottocento e Novecento.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara all'unanimità la candidata Fiammetta Balestracci meritevole di essere ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO 4

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato: Eros Francescangeli.

Titoli e curriculum

Il candidato Eros Francescangeli ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia" presso l'Università di Parma nel 2004 con una tesi dal titolo *Attività pubblica e sfera privata della dissidenza trockista italiana negli anni Trenta. Un approccio politico-sociale in relazione al nodo fascismo/antifascismo (1929-1939)*, ed un secondo dottorato di ricerca in "Scienze storiche" presso l'Università di Padova nel 2014 con una tesi dal titolo *La sinistra rivoluzionaria in Italia. Politica e organizzazione (1943-1978)*.

Docente a contratto dal 2003 al 2007 all'Università di Perugia per l'insegnamento di Storia contemporanea nel Corso di laurea teledidattico in Scienze della Comunicazione Facoltà di Lettere e Filosofia – Consorzio Nettuno per la formazione a distanza.

Assegnista di ricerca presso l'Università di Parma nel 2003. È stato borsista nel 1999 e assegnista di ricerca nel 2003-2005 presso l'ISUC (Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea); borsista nel 2005-2006 presso la Fondazione "Luigi Salvatorelli". *Visiting professor* presso il corso di Italian Studies della University of California nel 2009. Ha partecipato al gruppo di ricerca del Prin 2005.

Ha preso parte come relatore ad oltre 20 convegni e seminari nazionali e internazionali. Ha partecipato ad alcuni comitati editoriali e redazionali di riviste scientifiche. Fa parte dal 2009 del comitato scientifico di una rivista francese, della redazione del sito web della Sissco e della rivista della Società e inoltre della rivista "Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale" dal 2003 al 2013 e come coordinatore della stessa dal 2003 al 2008.

Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A3 ed ha conseguito il premio nazionale "Luigi Di Rosa" nel giugno 2014 per la tesi di dottorato bandito dall'Associazione culturale no-profit "Araba Fenice" di Sezze in provincia di Latina.

Produzione scientifica

Il candidato presenta alla valutazione della Commissione venti pubblicazioni, di cui la tesi di dottorato, 3 monografie, 7 capitoli di libro, 7 articoli su riviste scientifiche (di cui 1 di fascia A e 2 non nell'elenco delle riviste scientifiche dell'Area 11), 1 in lingua inglese e 1 in lingua spagnola, 1 voce enciclopedica ed 1 prefazione. La produzione scientifica ha una sua continuità ed originalità in riferimento agli argomenti trattati anche se risulta non molto diversificata.

Le principali tematiche dei suoi studi e ricerche riguardano alcuni aspetti e problemi dell'antifascismo, il militarismo e l'antimilitarismo e soprattutto i movimenti extra parlamentari di sinistra e più in generale la storia della sinistra rivoluzionaria italiana.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara all'unanimità il candidato Eros Francescangeli meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova di lingua.

ALLEGATO 5

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata Silvia Daniela Inaudi.

Titoli e curriculum

La candidata Silvia Daniela Inaudi ha conseguito nel 2006 il dottorato di ricerca in "Storia della Società contemporanea" presso l'Università di Torino con una tesi dal titolo *La politica dell'assistenza: Stato e partito nella costruzione di uno Stato sociale fascista. Il caso di Torino*

1930-1937. Docente a contratto nell'ambito della S.I.S. presso le sedi di Torino e Cuneo nel 2006-2007; docente a contratto di Storia contemporanea (affidamento per vacanza temporanea di docenza con contratto di assistenza didattica) presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino sede di Cuneo, Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro dell'Università di Torino (2011-2012); docente a contratto in Storia contemporanea nel corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro, sede di Cuneo, Dipartimento di Culture, politica e società dell'Università di Torino (2012-2013); docente a contratto in Storia sociale presso il corso di laurea in Scienze dell'educazione, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino (2020-2021). Ha avuto alcuni contratti di docenza nel 2006-2007 e 2012-2013 (Università di Torino) e 2020-2021 (Università di Trieste).

Assegnista di ricerca dal 23 novembre 2020 ad oggi presso la Classe di Lettere e filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa, ha avuto un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino (2015-2016 e 2019-2020), un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena (2017-2018). Ha avuto, inoltre, un assegno di ricerca presso la Fondazione CRT nell'ambito del "Progetto Alfieri" (2007-2008).

È stata borsista di ricerca tra il 2002 e il 2003 presso il CNR, e tra il 2009-2014 – non in modo continuativo – presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino.

Tra gennaio e aprile 2019 Research Fellow, Italia Academy for Advanced Studies presso la Columbia University di New York.

Ha partecipato al PRIN 2007 come contrattista per la raccolta di dati archivistici e al PRIN 2005 come componente dell'unità locale di ricerca. Dal settembre 2019 è membro per l'Italia del Management Committee del progetto europeo *Who Cares in Europe?* Ha preso inoltre parte a una serie di progetti di ricerca promossi da università e da altri enti. Ha partecipato in qualità di relatrice ad oltre 20 convegni nazionali e internazionali.

Ha ottenuto tre premi: il Travel Grant della giunta Centrale per gli Studi storici (2015), insieme con altri il premio speciale della giuria "Premio Biella Letteratura e Industria" (2104) e il premio "Città di Torino – Domenico Carpanini" (2009).

Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A3 nel 2015.

Produzione scientifica

La candidata presenta alla valutazione della Commissione venti pubblicazioni, di cui 5 monografie (di cui una in collaborazione con altro autore), 9 capitoli di libro (di cui uno in lingua inglese) e 6 articoli su riviste scientifiche, di cui 4 in fascia A (uno in lingua inglese, uno in lingua francese e uno in lingua tedesca). La produzione scientifica è costante e continuativa nel complesso nonché apprezzabile anche dal punto di vista qualitativo.

Le principali tematiche dei suoi studi e ricerche riguardano varie problematiche relative all'infanzia, al welfare e alle politiche assistenziali dal fascismo al secondo dopoguerra, all'associazionismo femminile in particolare nell'ambito torinese. Più di recente ha analizzato i programmi per l'educazione alimentare in Italia proposti dalle istituzioni internazionali.



Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara all'unanimità la candidata Silvia Daniela Inaudi meritevole di essere ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova di lingua.

ALLEGATO 6

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata: Isabella Insolubile.

Titoli e curriculum

La candidata Isabella Insolubile ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia presso l'Università di Napoli "Federico II" nel 2010 (denominazione del dottorato non indicata) ed un secondo dottorato di ricerca in "Innovazione e gestione delle risorse pubbliche" presso l'Università del Molise nel 2021 con una tesi dal titolo *I prigionieri alleati in Italia 1940-1943*.

Ha svolto attività di didattica integrativa in Storia contemporanea presso il corso di laurea in Relazioni Internazionali della II Università di Napoli nel 2012.

Assegnista di ricerca nella Università di Napoli "Federico II" dal 2013 al 2014. Ha svolto e svolge diverse collaborazioni extra-accademiche dal 2005 a oggi. È stata borsista presso l'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia dal 2005 al 2008 e presso l'Istituto Storico Germanico di Roma (luglio-dicembre 2015). È stata ricercatrice presso l'University of New South Wales-Canberra per il progetto "Axis campaigns in Greece 1940-1" nel 2017-2018.

Ha partecipato in qualità di relatrice a oltre 20 convegni nazionali e internazionali.

Ha conseguito nel 2013 il premio internazionale "Sebetia Ter" per la ricerca storica in ambito militare, è membro della redazione della rivista di fascia A "Storia e problemi contemporanei" (dal 2015) e coordinatrice editoriale di una collana presso la Viella Libreria Editrice. Membro del consiglio direttivo dell'IRSIFAR (2015-in corso) e dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (Milano) (2015-2018).

Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A3 nel 2017.

Produzione scientifica

La candidata presenta alla valutazione della Commissione venti pubblicazioni, di cui la seconda tesi di dottorato, 3 monografie (di cui 1 in collaborazione), 10 capitoli di libro tra cui 2 in lingua inglese e 6 articoli su riviste scientifiche di cui 2 in fascia A. Le principali tematiche dei suoi studi e delle sue ricerche riguardano i prigionieri di guerra, la storia della Resistenza nel quadro complessivo del secondo conflitto mondiale e delle sue immediate conseguenze. Le ricerche, pur interessanti, seguono però un filo pressoché monotematico. Ciò porta ad auspicare un ampliamento degli interessi scientifici e una diversificazione delle tematiche. Significativa l'esperienza all'estero in Australia. Poco incisiva l'esperienza didattica nell'ambito universitario anche se vi è un impegno costante extra-accademico, in altre istituzioni, per la divulgazione di argomenti della storia contemporanea tra secondo conflitto mondiale e dopoguerra.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara all'unanimità la candidata Isabella Insolubile non meritevole di essere ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ae

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato: Silvio Labbate.

Titoli e curriculum

Il candidato Silvio Labbate ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2010 e nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia in Storia contemporanea. Docente a contratto presso l'Università del Salento, è stato borsista e assegnista di ricerca presso l'Università LUSPIO e successivamente RTDa presso l'Università del Salento. Vincitore del bando di concorso FutureinResearch 2014 indetto dalla Regione Puglia e del bando ANVUR 2017 per il finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR 2017), ha svolto una fellowship presso la Lomonosov Moscow State University. Responsabile scientifico di un progetto della Regione Puglia, è stato membro di unità di ricerca di alcuni Prin (2005, 2008, 2017) e di un COFIN2013. Ha organizzato 1 convegno e partecipato a 15 convegni nazionali e internazionali. È membro del comitato di redazione di una rivista di fascia A ("Nuova Rivista Storica") e di una rivista scientifica ("Europea").

Produzione scientifica

Il candidato ha presentato alla valutazione della Commissione in totale venti pubblicazioni, di cui 5 monografie, 9 articoli in rivista di fascia A, 6 contributi in volumi. Il candidato ha affrontato in modo approfondito le questioni attinenti al governo dell'energia e alla politica energetica dell'Italia. In questo ambito ha analizzato anche il dialogo tra le due sponde del Mediterraneo in chiave geopolitica ed energetica. Altro ambito di ricerca è stato quello dell'analisi del rapporto tra Occidente e il mondo arabo/musulmano, scandagliato sia attraverso l'analisi delle questioni energetiche sia grazie alla ricostruzione delle complesse relazioni politiche tra questi due mondi.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara il candidato Silvio Labbate meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica di titoli e della produzione scientifica.



Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata: Deborah Paci.

Titoli e curriculum

La candidata Deborah Paci ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca in “Scienze Storiche” in cotutela (Università di Padova e Université Nice Sophia Antipolis) e successivamente ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia in Storia contemporanea. Docente a contratto, in maniera particolare, presso l’Università di Padova, l’Università di Modena e Reggio Emilia e presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia, è stata assegnista di ricerca presso l’Università Ca’ Foscari (2013-2017) e successivamente RTDA presso la stessa Università (01.09.2017-31.08.2020). Vincitrice del premio “Giovani Ricercatori” presso l’Università veneziana (2015), è stata borsista all’University of Malta (2011) e presso l’École Française de Rome (2009). Ha organizzato 8 conferenze e partecipato a oltre 20 conferenze in ambito nazionale e internazionale. Ha partecipato, come membro, ad alcuni progetti di ricerca. È membra del comitato di redazione di alcune riviste scientifiche.

Produzione scientifica

La candidata ha presentato alla valutazione della Commissione venti pubblicazioni, di cui 2 monografie, 7 articoli in rivista di fascia A, 1 articoli in riviste scientifiche e 7 contributi in volumi. Tre articoli sono stati presentati in riviste non riconosciute né di fascia A, né scientifiche. La candidata si è occupata con particolare attenzione alle vicende dell’area del Baltico al quale ha dedicato una monografia e molti articoli. Si è occupata, poi, dell’area del Mediterraneo e, in particolare, della Corsica durante il periodo fascista. Il tema dello studio dell’insularità, dal punto di vista storico e culturale, resta uno dei principali campi di studio della candidata. Ha affrontato, poi, tematiche relative all’antisemitismo e al pensiero di Mounier e Proudhon.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara all’unanimità la candidata Deborah Paci meritevole di essere ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova di lingua.

ALLEGATO 9

Motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Luigi Scoppola

Il candidato Luigi Scoppola Iacopini ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2003 e nel 2020 ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia in Storia contemporanea. Ha avuto la responsabilità di alcune ricerche, tra le quali si segnalano quelle affidategli dalla Fondazione Fanfani e Donat Cattin; ha partecipato, poi, come membro a gruppi di ricerca, in maniera particolare quelli sostenuti dall’Istituto di Studi Politici “S. Pio V”. Scarsa o nulla la sua attività didattica in campo universitario, mentre ha partecipato a 6 conferenze di ambito nazionale.

Produzione scientifica



Il candidato ha presentato in totale 3 monografie, 1 articoli in rivista di fascia A, 2 articoli in riviste scientifiche e 13 contributi in volumi. Una monografia presentata, scritta a sei mani, non è stata valutata, in quanto non si ricavava con chiarezza la parte scritta dal candidato. Il candidato si è occupato di una pluralità di argomenti, dimostrando una certa curiosità intellettuale, ma anche una certa dispersione scientifica. Ha affrontato in maniera attenta le vicende del Partito socialista italiano, sul quale si è dottorato, sia nella fase liberale che in quella repubblicana, in maniera particolare nel periodo craxiano. Si è occupato, poi, delle relazioni italo-libiche nel secondo dopoguerra e ha analizzato con attenzione le vicende della Cassa per il Mezzogiorno. Ha studiato anche le vicende cecoslovacche nel periodo della crisi praghese del 1968. Ha dedicato una certa attenzione anche al mondo cattolico nel periodo repubblicano.

Sulla base dei suddetti giudizi la Commissione dichiara il candidato Luigi Scoppola Iacopini non meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica di titoli e della produzione scientifica e alla prova di lingua.



PROCEDURA SELETTIVA N. 2 BANDITA CON D.R. N. 512 DEL 30-07-21 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, SETTORE CONCURSALE 11/A3 "STORIA CONTEMPORANEA" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 "STORIA CONTEMPORANEA" AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Vittorio De Marco, componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 721 in data 20-10-21, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso l'Università del Salento - settore concorsuale 11/A3 " Storia contemporanea", settore scientifico disciplinare M-STO/04 " Storia contemporanea" dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 17-12-2021 per la valutazione preliminare e comparativa dei candidati e successivi adempimenti.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 3 in data 17-12-2021.

Lecce 17-12-2021

Firma

Vittorio De Marco

PROCEDURA SELETTIVA N. 2 BANDITA CON D.R. N. 512 DEL 30-07-21 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, SETTORE CONCORSUALE 11/A3 "STORIA CONTEMPORANEA" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 "STORIA CONTEMPORANEA" AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea Ungair, componente della Commissione giudicatrice in qualità di Segretario,, nominata con D.R. n. 721 in data 20-10-21, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso l'Università del Salento - settore concorsuale 11/A3 "Storia contemporanea", settore scientifico disciplinare M-STO/04 "Storia contemporanea" dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 17-12-2021 per la valutazione preliminare e comparativa dei candidati e successivi adempimenti.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 3 in data 17-12-2021.

Roma 17-12-2021

Firma


